



**Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Adriatico Centro Settentrionale**

**APPROFONDIMENTO CANALI CANDIANO E BAIONA,  
ADEGUAMENTO BANCINE OPERATIVE ESISTENTI, NUOVO  
TERMINAL IN PENISOLA TRATTAROLI E RIUTILIZZO DEL  
MATERIALE ESTRATTO IN ATTUAZIONE AL P.R.P. VIGENTE 2007  
I FASE**

**PROGETTO DEFINITIVO**

OGGETTO

**AREA BASSETTE COS3 PROGETTO URBANISTICO  
PROGETTO DEL VERDE E INSERIMENTO PAESAGGISTICO**

FILE

1114.URB.S3.E

CODICE

URB.S3.E

SCALA

Rev.	Data	Causale
0	Set. 2014	Emissione
1	Set. 2015	Revisione
2		
3		

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL  
MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IN DIRETTORE TECNICO

*(Ing. Paolo Masetti)*



MINISTERO INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER  
LE OPERE PUBBLICHE PER LA LOMBARDIA  
E L'EMILIA ROMAGNA

IL RESPONSABILE DELLA REVISIONE

DELLA PROGETTAZIONE

*(Ing. Francesco Cattani)*

PROGETTAZIONE URBANISTICA

PROGETTO  
CON ARCH. SIMONE MAZZOTTI ARCH. ELENA MINGOZZI ARCH. ENZO DE LEO  
architettura urbanistica conservazione viale della lirica 49 48124 ravenna tel fax 0544 278118  
analisi vegetazionale e studio paesaggistico Studio Verde s.r.l. dimensionamento reti fogna bianca e nera acqua gas laminazione Ing. G. Minari



**L U O G H I D E L L A C I T T A'**



**PORTO DI  
RAVENNA**

2000 anni di storia

AUTORITA' PORTUALE RAVENNA

RAVENNA PORT HUB:  
FINAL DETAILED AND SUPPORTING TECHNICAL ANALYSES

Code: 2012 – IT – 91002 - S - CUP C62F13000230002

Area Bassette CoS3  
Progetto urbanistico

Progetto definitivo

Progetto del verde e inserimento paesaggistico

Ravenna, dicembre 2015

## Indice

1. Vegetazione di progetto.....	3
---------------------------------	---

## 1. Vegetazione di progetto

Le scelte floristiche per la composizione degli elementi di vegetazione da inserire nelle aree in progetto sono state effettuate in primo luogo secondo un criterio funzionale (in base alla funzione prevalente suggerita dal progettista, come per es. mitigazione visiva, filtro ecologico, ornamentale ecc.) ed in secondo luogo secondo le caratteristiche ecologico-ambientali del sito. Questo secondo criterio è importante per ridurre il carico manutentivo in fase di gestione delle aree verdi attraverso l'uso di specie/varietà più adattabile alle condizioni climatiche, pedologiche ed ambientali (nel senso di presenza di fattori limitanti esogeni come inquinanti, compattazione del terreno, traumi ecc. tipici degli ambienti urbanizzati).

Un terzo criterio di selezione è il valore estetico-ornamentale delle specie, valutato nel contesto paesaggistico di destinazione (di progetto) e nell'effetto derivato dall'associazione di specie diverse.

Di seguito si descrivono le scelte effettuate ordinate per tipologia funzionale.

TIPO FUNZIONALE	FASCE DI FILTRO REGOLARI SUI FRONTI URBANI
FUNZIONE PREVALENTE	ORNAMENTALE E AMBIENTALE
SPECIE INDICATE	Quercus ilex, Carpinus betulus, Cotinus coggygria
MOTIVAZIONE	Le specie arboree (prime due) hanno una chioma persistente anche durante la stagione invernale, la prima come sempreverde, la seconda come caduta ritardata. Questo, unitamente alla densità delle loro chiome crea un efficace effetto filtro. I colori delle chiome, verde scuro, verde chiaro e rosso scuro (cotinus) creano contrasti attraenti

TIPO FUNZIONALE	FASCE DI FILTRO BOSCADE INTERNE
FUNZIONE PREVALENTE	ECOLOGICA E AMBIENTALE

SPECIE INDICATE	Quercus robur, Populus alba, Fraxinus angustifolia, Prunus avium
MOTIVAZIONE	Specie tipiche dei boschi planiziari spontanei, in grado di edificare nel tempo boschi di alto valore ecologico

TIPO FUNZIONALE	FILARI PER AREE PUBBLICHE
FUNZIONE PREVALENTE	ORNAMENTALE
SPECIE INDICATE	Quercus robur, Fraxinus angustifolia
MOTIVAZIONE	Continuità estetico/paesaggistica con le fasce boscate, alto valore ornamentale, adattabili all'ambiente urbano

TIPO FUNZIONALE	FILARI PER STRADE INTERNE
FUNZIONE PREVALENTE	ORNAMENTALE
SPECIE INDICATE	Populus alba, Tilia platyphyllos, Laurus nobilis
MOTIVAZIONE	Valore ornamentale delle piante sia per cromatismi che per volumi espressi. Contrasti cromatici dell'insieme (chiaro del pioppo bianco e verde scuro dell'alloro)

TIPO FUNZIONALE	SIEPI
FUNZIONE PREVALENTE	SCHERMATURE E ECOLOGICA
SPECIE INDICATE	Rose arbustive, Berberis vulgaris, Ligustrum vulgare, Cornus sanguinea
MOTIVAZIONE	Siepi informali per mascherare le aree destinate all'invarianza idraulica che contribuiscono nel contempo ad incrementare il valore naturalistico ed ecologico dell'area (specie tipiche della flora autoctona con forte attrattività per insetti, piccoli mammiferi ed uccelli)

TIPO FUNZIONALE	FASCIA CESPUGLIATA TEMPORANEA PER
-----------------	-----------------------------------

	BYPASS
FUNZIONE PREVALENTE	SCHERMATURE E ECOLOGICA
SPECIE INDICATE	Eleagnus angustifolia, Hippophae rhamnoides, Tamarix gallica
MOTIVAZIONE	Specie idonee a vegetare su suoli ad elevata salinità come quelli utilizzati nella fascia cui sono destinate. La destinazione finale dell'area, diversa da quella del presente progetto, rende temporanea la sistemazione proposta che, per questo motivo, ricade in una tipologia di lavorazione di tipo economico, con piante di piccole dimensioni e impianti di tipo forestale.

